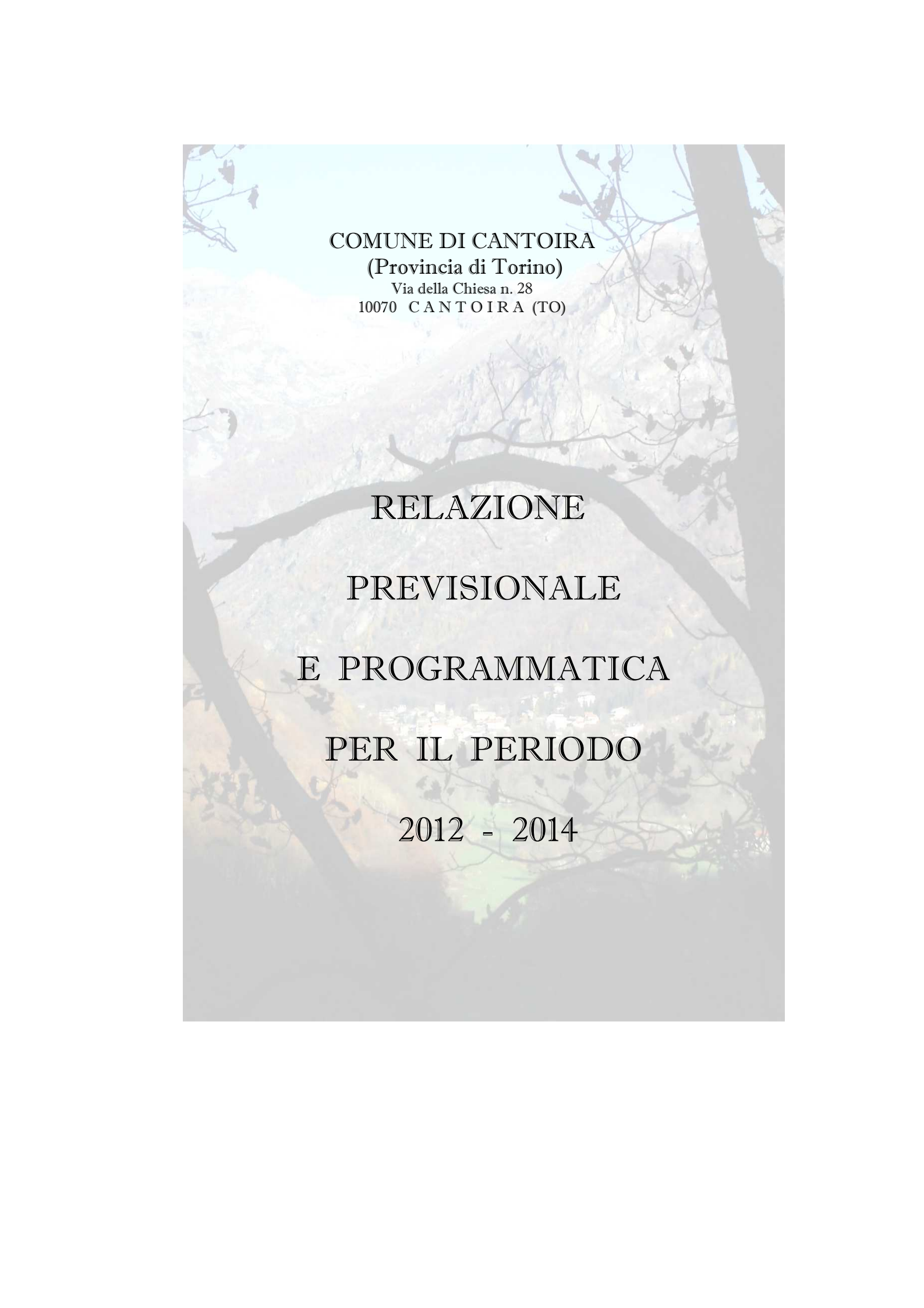




COMUNE DI CANTOIRA
(Provincia di Torino)
Via della Chiesa n. 28
10070 CANTOIRA (TO)

RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2012 - 2014

CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2012 -2014

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

L'approvazione del bilancio rappresenta l'occasione per fare il punto sulla strada percorsa insieme e per riaffermare la validità dei contenuti del Programma di mandato.

Il bilancio 2012/2014, che sostanzialmente conclude il quinquennio che ci è stato dato di amministrare, è un bilancio in gran parte tecnico, riferito, per le parti discrezionali, praticamente ai primi cinque mesi del 2012.

Sarà infatti compito della nuova amministrazione, dopo le elezioni comunali della primavera prossima, adeguare gli obiettivi e le conseguenti poste di bilancio. Compito arduo, stante l'attuale quadro normativo scaturito dalle varie manovre finanziarie susseguitesesi nel corso degli anni 2010 e 2011.

L'articolo 16 del DL 138/2011 (L. 148/2011 – manovra estiva) sancisce di fatto la sostanziale cessazione dell'autonomia istituzionale e costituzionale dei Comuni sotto i 1000 abitanti che, a partire dalle prime amministrative dopo l'agosto 2012, si vedranno privati delle Giunte, della possibilità di approvare un bilancio e delle funzioni del Sindaco che non siano quelle di un semplice ufficiale di Governo.

Il quadro normativo attuale in materia di esercizio associato di funzioni e servizi locali è definito dall'art. 14, commi 28-31, del D.L. 78/2010, e dal predetto art. 16 del D.L. 138/2011. Da tale quadro emerge l'obbligo, per i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti, di gestire in forma associata, tramite convenzione o unione, le funzioni fondamentali di cui all'art. 21, comma 3 della legge n. 42/2009. La forma associativa deve comprendere un bacino di almeno 10.000 abitanti, salvo diverso limite individuato dalla regione entro due mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 138/2011. Lo stesso comma 28 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 estende tale obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali, ai comuni appartenenti o appartenuti a comunità montane la cui popolazione complessiva è inferiore a 3.000 abitanti.

Le funzioni fondamentali per i comuni sono le seguenti:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della legge delega sul federalismo fiscale;*
- b) funzioni di polizia locale;*
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;*
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;*
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;*
- f) funzioni del settore sociale.*

Queste Unioni forzate dei Comuni che tolgono ogni potere ai Sindaci ed alla rappresentanza democratica locale, che più delle volte potremmo chiamare “VOLONTARIATO CIVILE”, non faranno altro che incentivare l'abbandono dei territori montani – dove si trovano la maggior parte dei Comuni interessati – aumentando la grave crisi socio economica e strutturale che già divide tante aree italiane e diminuendo i presidi su territori così fragili geomorfologicamente ed idrogeologicamente (ricordiamo le alluvioni degli anni 1993, 1994, 2000 e seguenti fino ai giorni nostri).

A parer mio non si può considerare la montagna solo attraverso FREDDI numeri. Cerchiamo di valutare le reali capacità organizzative ed operative dei Comuni e delle aree montane: piccole per i servizi di base e più ampie, con possibilità di gestione per le Comunità Montane, per i servizi

generalmente legati al welfare, all'agricoltura, alla protezione civile, al turismo, ecc., nel rispetto dei principi generali di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Si sta, però, cercando di capire meglio che cosa sarà delle Comunità e dei Comuni montani dopo che la Regione avrà prodotto le leggi applicative della finanziaria di agosto.

Attualmente le funzioni Socio- assistenziali del nostro Comune sono già gestite in forma associata dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'esperienza si è rivelata positiva; pertanto se l'Ente avrà la possibilità di continuare ad esistere sarà sicuramente positivo estendere la gestione ad altre funzioni.

Il Sindaco

Celestina OLIVETTI

NOTE TECNICHE

I principi giuridici che sorreggono i bilanci sono contenuti negli artt. 151 e 152 del Testo unico sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000; il consiglio comunale identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

L'art. 170 del D. Lgs. N° 267/00 prevede l'obbligo della predisposizione della Relazione Previsionale e di programmazione finanziaria e di bilancio, dalla quale sia possibile una lettura dei dati per "programmi, servizi ed interventi", stabilendo altresì, che il predetto documento costituisca allegato al Bilancio insieme al Bilancio pluriennale.

La Relazione Previsionale e Programmatica illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle attività economiche, i bisogni dei cittadini, i servizi erogati, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende per la parte Entrata una valutazione sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte Spesa e' redatta per Programmi ed eventuali Progetti, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della Previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

La relazione previsionale e programmatica rappresenta il punto di raccordo e di organizzazione del disegno programmatico - politico sia per la gestione diretta del Comune, sia per i servizi gestione con appositi organismi.

Per capire l'importanza del documento in parola giova rammentare come il comma 9 dell'art. 170 del T.U. stabilisce che nel Regolamento di contabilità siano previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le delibere di Consiglio Comunale e Giunta Comunale che non siano coerenti con le previsioni della Relazione Previsionale.

L'art. 171 del T.U. prevede che al bilancio preventivo sia allegato un bilancio pluriennale della durata pari a quella della Regione di appartenenza.

E' uno strumento di programmazione a medio termine. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo esercizio corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione; per questo viene definito "scorrevole" ossia viene aggiornato annualmente. Il Bilancio Pluriennale deve osservare gli stessi principi di quello di Previsione, tranne quello dell'Annualità. Può considerarsi una derivazione della Relazione Previsionale e Programmatica in quanto si riferisce allo stesso arco di tempo e consiste, sostanzialmente, nella quantificazione monetaria delle scelte di programmazione precisate, vagliate e motivate nella Relazione.

Il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale ha imposto che gli stanziamenti di spesa siano dettagliati fino ai singoli interventi e le entrate sino alle risorse.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n.	541
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) 31/12/2009		n.	559
di cui: Maschi		n.	281
Femmine		n.	278
Nuclei familiari		n.	303
Comunità/Convivenze		n.	-
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2009 (penultimo anno precedente)		n.	563
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	6
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	11
Saldo naturale		n.	- 5
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	17
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	16
Saldo migratorio		n.	1
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2009 (penultimo anno precedente) di cui		n.	559
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	34
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	32
1.1.11 - In forza lavoro l ^a occupazione (15/29 anni)		n.	71
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	278
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	144
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2005	0,36%	
	2006	0,18%	
	2007	0,36%	
	2008	0,89%	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2005	1,63%	
	2006	2,72%	
	2007	1,98%	
	2008	2,13%	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.	

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :

32% licenza elementare, 38% licenza media inferiore, 16% licenza media superiore, 1% scuola professionale, 3% laurea. Questi sono dati frutto delle dichiarazioni dei residenti all'atto della richiesta di residenza; sono aggiornati al rilascio delle carte di identità e del libretto di lavoro per i minorenni e non sono oggetto di certificabilità. La loro attendibilità è perciò limitata.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

È da considerarsi medio - buona (tenuto conto che anagraficamente, la condizione socio - economica non ha rilevanza, non essendo certificabili le professioni).

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		2306	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		Fiumi e Torrenti n.	1
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km.	5
Vicinali Km.		Comunali Km.	18
Autostrade Km.			
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (Deliberazione consiliare n°42 del 21/11/2007)			
Piano regolatore adottato	SI ☒	NO ☐	
Piano regolatore approvato	SI ☒	NO ☐	
Programma di fabbricazione	SI ☐	NO ☐	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare	SI ☐	NO ☒	
Industriali	SI ☐	NO ☒	
Artigianali	SI ☐	NO ☒	
Commerciali	SI ☒	NO ☐	
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
	SI ☒	NO ☐	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
OPERATORE TECNICO	1	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	1	1
Messo - Vigile	1	1
Istruttore Tecnico	1	1
Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 5

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C4	Istruttore Tecnico - Geometra	1	1
B6	Operatore tecnico specializzato	1	1
B2	Operatore tecnico	1	1

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo	1	1
B1	Esecutore Amministrativo	1	0

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	Messo - Vigile	1	1

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole per l'infanzia n. 1	Posti n. 25	Posti n. 26	Posti n. 26	Posti n. 26	
1.3.2.3 – Scuole primarie n. 1	Posti n. 38	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali 0	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	5	5	5	5	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	6	6	6	6	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 4 hq. 450	n. 5 hq. 550	n. 5 hq. 550	n. 5 hq. 550	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - raccolta differenziata					
	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO x	SI ☐ NO x	SI ☐ NO x ☐	SI ☐ NO x	

1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐ NOX	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 – Altre strutture				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzioli
Consorzio Intercomunale di servizi per l’Ambiente - CISA
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi) – N° 30 Comuni: Ala di Stura, Balangero, Balme, barbania, Cafasse, Cnatoira, Cers, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, fiano Front, Germagnano, Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca .se, San Carlo c.se, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, usseglio, vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Sma TORINO SPA
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 – Altro
Delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per la gestione dei servizi socio assistenziali

Servizio Rifiuti: Con deliberazione consiliare n. 46 del 21/11/2007 il Comune di Cantoira è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione pari all'1,41%, uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al consorzio CISA

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto: Sviluppo economico e occupazionale del territorio	
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Ciriacese e facenti parte del territorio della Comunità Montana Valli di Lanzo	
Impegni di mezzi finanziari € 150,00 annui (€ 0,25 per abitante)	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI x NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria di Secondo grado (ex scuola media)
2) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria (ex scuola elementare)
3) Convenzione per l'esercizio associato del Servizio di Segreteria Comunale

Altri soggetti partecipanti: 1) soggetti partecipanti ex scuola media: Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Ceres, Ala di Stura, Balme, Mezzenile, Pessinetto e Traves
2) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo
3) Soggetti partecipanti Segreteria Comunale: Comuni di San Gillio, Vallo Torinese e Cantoira

Impegni di mezzi finanziari: Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola media il Comune di Ceres, sede del plesso, è il Comune Capo – fila e il Comune di Cantoira partecipa alle spese in base al numero degli alunni residenti obbligati;
Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola elementare il comune di Cantoira (Capo convenzione) sede di scuola, anticipa tutte le spese e gli altri due Comuni partecipanti contribuiscono in ragione degli alunni frequentanti e residenti sul loro territorio;
Il Servizio scuolabus è gestito in forma diretta per gli alunni residenti sul territorio Comunale.
Per quanto riguarda la gestione associata del Servizio di segreteria: Il Comune di San Gillio (capo – convenzione) anticipa tutte le spese ed i Comuni di Vallo Torinese e Cantoira contribuiscono in ragione del 19,50% ciascuno.

Durata. 1) convenzione ex scuola media: approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 29/09/2010 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011;
2) Convenzione ex scuola elementare: approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 25/11/2009 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010;
3) Convenzione Servizio di Segreteria: approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 26/9/2007 per la durata di cinque anni a decorrere dal 1/12/2007

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D. Lgs 267/2000.L. 1128/54. TU DPR 223/67, D. LGS 322/89, RD 1238
- Funzioni o servizi Anagrafe, elettorale, Statistica, Stato Civile
- Trasferimenti di mezzi finanziari 0
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione/Provincia

- Riferimenti normativi L.R. 28/2007
- Funzioni o servizi Assistenza scolastica
- Trasferimenti di mezzi finanziari : quote pro – capite per gli utenti del servizio mensa e parziale rimborso delle spese sostenute per il trasporto scolastico;
- Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale operano diverse aziende commerciali, nei settori di vendita al dettaglio in sede fissa, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la ricettività e più precisamente:

- N° 2 panifici
- N° 1 farmacia
- N° 2 negozio di abbigliamento
- N° 1 merceria e confezioni;
- N° 1 arredo casa
- 7 negozi di vendita al dettaglio di generi alimentari
- n° 3 negozi di vendita al dettaglio di generi non alimentari (materiale informatico, ferramenta, attrezzature caccia e pesca, ecc.)
- N° 2 generi di monopolio e giornali



- N° 1 Albergo
- N° 2 bar – ristorante- pizzeria
- N° 3 bar – ristorante
- N° 2 bar
- N° 1 bar – gelateria
- n° 1 acconciatore
- n° 1 bed & breakfast
- n° 1 campeggio
- n° 1 vendita porta a porta (acque minerali)

Nel mercato settimanale operano nel periodo estivo circa 45 aziende commerciali in qualità di assegnatari giornalieri. Nel restante periodo dell'anno le aziende operanti si riducono a poche unità. In Via sperimentale nel periodo estivo 2011 è stato istituito un mercato-bio, cosiddetto “kilometro zero” al quale hanno partecipato ° 4 aziende agricole del territorio.



Sul territorio operano alcune aziende agricole che conducono, pur non senza difficoltà, i fondi siti sul territorio comunale e che allevano, in complesso, circa un centinaio di capi bovini; queste aziende sono economicamente e socialmente molto importanti perché svolgono una funzione di presidio e salvaguardia dell'ambiente, attuando, inoltre, un'agricoltura capace di offrire dei prodotti di qualità ben apprezzati sul mercato (formaggi, ecc.). In autunno si svolge la rassegna zootecnica del bestiame bovino, con una partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le aziende agricole presenti sul territorio comunale.



Si riscontra la presenza sul territorio cantoirese di due falegnamerie, di una cava di serpentino, e di alcune imprese artigiane – edili. La quasi totalità di esse è priva di dipendenti. Non esistono industrie.

La Provincia di Torino con provvedimento del 12 dicembre 2007 ha classificato il Comune di Cantoira “Comune Turistico” anche e soprattutto in considerazione del fatto che il turismo resta, comunque, una delle principali risorse economiche data la notevole presenza di seconde case (oltre il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale);

Da alcuni anni opera, con successo, sul territorio un Ufficio di Informazioni Turistiche che divulga notizie in merito ai servizi presenti sul territorio, agli itinerari per escursioni, agli itinerari religiosi, alle manifestazioni, ai prodotti tipici,ecc.

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	429.670,91	429.623,16	549.917,62	530.619,32	530.469,32	530.469,32	3,50-
- Contributi e trasferimenti correnti	161.612,34	153.584,87	41.283,14	44.800,00	26.200,00	26.100,00	8,51
- Extratributarie	131.394,21	149.008,55	204.023,98	150.480,00	127.200,00	124.500,00	26,24-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	722.677,46	732.216,58	795.224,74	725.899,32	683.869,32	681.069,32	8,71-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	722.677,46	732.216,58	795.224,74	725.899,32	683.869,32	681.069,32	8,71-
- Alienazione e trasferimenti capitale	321.029,29	211.870,87	84.087,34	88.834,92	20.314,34	20.314,34	5,64
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	16.955,10	32.154,77	10.500,00	5.000,00	5.000,00	67,34-
- Accensione mutui passivi	176.000,00	70.000,00	139.000,00	160.000,00	0,00	0,00	15,10
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	497.029,29	298.825,97	255.242,11	259.334,92	25.314,34	25.314,34	1,60

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.219.706,75	1.038.042,55	1.050.466,85	985.234,24	709.183,66	706.383,66	6,20-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

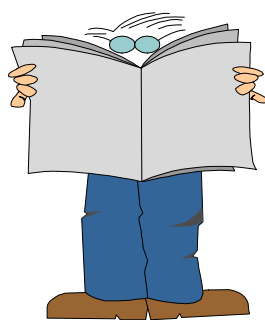
2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	305.636,10	306.316,83	317.457,48	299.467,32	299.317,32	299.317,32	5,66-
Categ. 2 - Tasse	123.034,57	122.665,64	123.000,00	122.800,00	122.800,00	122.800,00	0,16-
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.000,24	640,69	109.460,14	108.352,00	108.352,00	108.352,00	1,01-
TOTALE GENERALE	429.670,91	429.623,16	549.917,62	530.619,32	530.469,32	530.469,32	3,50-

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
ICI I^ Casa	5,50	5,50	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	5,50	5,50	245.000,00	245.000,00			245.000,00
Fabbricati Produttivi	5,50	5,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	5,50	5,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			245.000,00	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00



IL BILANCIO DI PREVISIONE

La predisposizione del bilancio di previsione per il 2012 risulta, allo stato attuale dell'evoluzione normativa, di difficile impostazione.

E' il documento contabile che contiene le previsioni di Entrata e di Spesa relative all'esercizio cui il Bilancio si riferisce. Deve essere redatto osservando i principi contabili e rispettando la struttura fissata dalla legge. L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Il Bilancio Finanziario e' definito autorizzatorio o vincolante perché gli stanziamenti di Spesa costituiscono limite agli Impegni, fatta eccezione per i servizi in conto terzi, mentre gli Stanziamenti in Entrata autorizzano il reperimento delle relative forme di finanziamento. Il principio di competenza finanziaria impone che nel Bilancio Preventivo di Competenza debbono essere indicate, relativamente all'Esercizio considerato, le Entrate che si prevede di Accertare e le Spese che si prevede di Impegnare. I principali principi del Bilancio sono:

- Annualità
- Unità
- Universalità
- Competenza Finanziaria
- Integrità
- Pareggio
- Equilibrio economico-finanziario
- Pubblicità
- Veridicità
- Trasparenza
- Attendibilità

Il Bilancio e' strutturato in due parti: Entrata e Spesa.

Le Entrate si suddividono in Titoli, Categorie e Risorse; le Spese in Titoli, Funzioni, Servizi ed Interventi. Le Risorse e gli Interventi costituiscono, rispettivamente per l'Entrata e per la Spesa, le unità elementari di bilancio, con l'eccezione dei servizi in conto di terzi per i quali l'unità elementare di bilancio è il capitolo.

ANALISI GENERALE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio Preventivo del Comune di Cantoira, per il 2012 pareggia su un totale di € 1.113.767,24

La consistenza dell'importo assume particolare significato se si analizzano nel dettaglio le dinamiche relative alle entrate, alle spese, agli investimenti.



1 - LE ENTRATE

Le entrate del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in sei Titoli:

- I - entrate tributarie
- II – trasferimenti correnti
- III - entrate extratributarie
- IV - alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti
- V - accensione di prestiti
- VI - servizi per conto terzi

I primi tre rappresentano le entrate correnti.

1.A - LE ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1°, 2° E 3°)

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie.

Il totale di queste, desunto dai Titoli I (€ 530.619,32), II (€ 44.800,00) e III (€ 150.480,00), ammonta a € 725.899,32. Le stesse costituiscono la totale fonte di finanziamento delle spese correnti e del rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento.

L'attuale normativa prevede l'introduzione dell'IMU (l'imposta municipale unica) che raggruppa le attuali tasse comunali (ICI seconda casa, addizionale Irpef, Tarsu). L'IMU avrà anche una variante secondaria (che sarà facoltativa) che sostituirà le imposte già esistenti come Tosap, Cosap, tassa pubblicità, canoni per gli impianti pubblicitari; in questo caso la sostituzione avverrà solo se l'amministrazione sceglierà di avvalersi della nuova imposta. Per l'IMU l'anno di entrata in vigore è previsto per il 2014. L'IMU sul possesso sarà pagata da chi ha immobili e terreni, con esenzione per l'abitazione principale e aliquota dimezzata per le locazioni. In questo caso l'aliquota non è stata ancora definita. Di conseguenza, se il decreto diventerà operativo, in capo a tre anni ogni Comune riceverà zero euro di trasferimenti statali e avrà le proprie entrate parametricate su due elementi: il gettito derivante dal patrimonio immobiliare esistente sul proprio territorio, e per la parte eventualmente mancante al raggiungimento dei "fabbisogni standard", la possibilità di attingere al "fondo perequativo".

Le disposizioni urgenti che l'attuale governo è stato chiamato a varare per il consolidamento dei conti pubblici, in discussione al Parlamento in questi giorni, con molta probabilità anticiperà l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012.

Le poste del bilancio pluriennale 2012/14 verranno eventualmente variate non appena verrà pubblicata ed entrerà in vigore la nuova manovra finanziaria.

.B – LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4° E TITOLO 5°)

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in c/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

IL TITOLO 4°

Sono le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, oneri di urbanizzazione e da riscossione di crediti e ammontano a € 99.334,92.

I

L TITOLO 5°

Sono le entrate derivanti da accensione di prestiti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto negli anni la seguente evoluzione:

ANNO	2009	2010	2011
RESIDUO DEBITO	569.060,49	677.872,56	706.646,78
NUOVI PRESTITI	176.000,00	70.000,00	87.000,00
PRESTITI RIMBORSATI (quota capitale)	67.187,93	41.225,78	46.923,49
	677.872,56	706.646,78	746.723,29

Considerando i tassi vigenti applicati dalla Cassa Depositi e prestiti l'indebitamento avrà la seguente evoluzione:

ANNO	2012	2013	2014
RESIDUO DEBITO	746.723,29	854.196,29	793.753,29
NUOVI PRESTITI	160.000,00	0,00	0
QUOTA CAPITALE DA RIMBORSARE	52.527,00	60.443,00	61.226,00
	854.196,29	793.753,29	732.527,29

1.C – IL TITOLO 6°

Si tratta delle entrate (€ 116.533,00) derivanti da servizi per conto terzi. (ex partite di giro)

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D. L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, dispone che, dalla data di entrata in vigore del decreto legge (29/5/2008), e dell'art. 1, comma 123, della legge 220/2010, è sospeso sino all'attuazione del federalismo fiscale, il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU.

ENTRATE TRIBUTARIE (federalismo municipale)

Con il decreto legislativo n° 23/2011, attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei Comuni, a partire dal 2011, sono attribuiti ai comuni, relativamente agli immobili ubicati nel loro territorio, il gettito o quote del gettito derivante dai seguenti tributi:

- Cedolare secca sugli affitti (21,7% per il 2011 e 21,6% dal 2012)
- Imposto di registro e imposta di bollo (30%)
- Imposta ipotecaria e catastale (con esclusione degli atti soggetti ad IVA che resta attribuito allo Stato) (30%)
- IRPEF sui redditi fondiari, escluso il reddito agrario (100%)
- Imposta di registro e imposta di bollo sugli affitti (100,%)
- Tributi speciali catastali (30%)
- Tasse ipotecarie (30%)

che confluiscono, ai fini di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, in un "Fondo sperimentale di equilibrio" della durata di tre anni e, comunque, fino alla data dell'attuazione del fondo perequativo.

Ai comuni è attribuita, inoltre, una compartecipazione al gettito dell'IVA in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito dell'IRPEF.

Compartecipazione all'IRPEF

E' sostituita dalla compartecipazione all'IVA che è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo.

Addizionale comunale IRPEF

Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata a partire dal 1/1/2012, la possibilità di incrementarla fino allo 0,8%, anche in unica soluzione. Viene altresì introdotta la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo, però, di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'imposta nazionale.

Per il 2012 viene, comunque, confermata nella misura dello 0,4 per mille.

Addizionale sul consumo di energia elettrica.

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale sul consumo di energia elettrica cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria

(art. 2 D. Lgs 23/2011) L'importo spettante agli enti verrà inglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio. Le modalità attuative saranno determinate con apposito decreto del MEF da emanarsi entro il 31/12/2011 (art. 2 del D. Lgs 23/2011)

Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)

L'art. 14.comma 7, del D. Lgs 23/2010 stabilisce che sino alla revisione della disciplina relativa ai prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani, continuano ad applicarsi i regolamenti comunali adottati in base alla normativa concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani e la tariffa di igiene ambientale. Resta ferma la possibilità per i comuni di adottare la tariffa integrata ambientale. Per il ns Comune la TARSU non vedrà modificato il regime di prelievo sui rifiuti che si è applicato nel 2011. La previsione è stata basata sull'applicazione simulata delle tariffe sulla base della totalità delle posizioni iscritte nelle diverse categorie. Il gettito consente una copertura dei costi di circa il 98,43%;

Si indicano di seguito le tariffe al mq in vigore per le principali categorie di utenza:

Locali per abitazioni private	Euro 0,80
Locali commerciali	Euro 1,20

La gestione della TARSU è svolta dall'Ufficio Tributi;

La base imponibile è data dai fabbricati e dalle superfici coperte e scoperte operative situati nel territorio del Comune di Cantoirà, secondo quanto meglio stabilito dal D.Lgs. 507/1993.

La gestione della riscossione sino al 31/12/2011 verrà svolta da EQUITALIA NOMOS spa. Il DPCM 25/3/2011 prevede che a decorrere dal 1/1/2012 devono cessare tutti gli affidamenti "ope legis" alle società di Equitalia relativi alla riscossione volontaria e coattiva delle entrate di Comuni e Province. Dalla stessa data i Comuni devono procedere direttamente alla riscossione spontanea.

Prosegue nel corso dell'anno 2012 la verifica sulle superfici denunciate. Ai fini dell'accertamento viene effettuato l'incrocio dei dati presenti nelle banca dati dell'ente e nelle altre banche dati allo scopo utilizzabili.

RISORSA	DENOMINAZIONE	PREVISIONE	INTERVENTO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE
1025	TARSU	€ 115.000,00	01.09.05.03	Spese servizio igiene urbana	
				e smaltimento rifiuti	€ 99.000,00
			01.01.02.01	Spese di personale	€ 17.838,00
	TOTALE	€ 115.000,00			€ 116.838,00
	diff. Passiva	€ 1.838,00		Diff. Attiva	€ -
	TOTALE A PAREGGIO	€ 116.838,00		TOTALE A PAREGGIO	€ 116.838,00
	% COPERTURA COSTI	€ 98,43		% COPERTURA COSTI	€ 98,43

La gestione e la riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è svolta direttamente dall'Ufficio tributi. Il gettito di tali tributi è previsto per gli anni oggetto di programmazione in linea con gli accertamenti relativi al 2011.

La gestione e la riscossione della TOSAP è gestita direttamente dall'Ufficio Tributi. Con deliberazione consiliare n° 41 del 13/7/1994 questo Comune aveva approvato le vigenti tariffe TOSAP, che nel biennio 1998/99, avevano assicurato un introito di circa 3.800 Euro annuali.

L'art. 18 della legge 448/99 ha previsto la disciplina relativa alla TOSAP che deve essere pagata da parte delle aziende che erogano servizi pubblici o svolgono attività strumentali all'erogazione di servizi pubblici per le occupazioni permanenti dei sottosuoli.

Il canone da pagare ai Comuni è commisurato al numero complessivo delle utenze, moltiplicato per la misura tariffaria stabilita in 0,776 Euro per i Comuni fino a 20.000 abitanti.

Comunque l'importo del canone per questa occupazione non potrà essere inferiore ad un milione di vecchie lire. Gli importi sono soggetti a rivalutazione secondo gli indici Istat.

Il gettito TOSAP del 2011 è stato pari a circa 7.800,00 Euro. Tale importo è stato previsto nel 2012.

2.2.1.4 (Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni)

Essendo presenti sul territorio comunale pochissimi fabbricati produttivi la percentuale di incidenza degli stessi sulle abitazioni è di lievissima entità.

2.2.1.5- Illustrazione delle aliquote applicate.

La risorsa più rilevante delle entrate tributarie è costituita, senz'altro, dall'iscrizione in bilancio dell'ICI, che a partire dal 1994 è stata introitata completamente dal Comune e la cui disciplina sul territorio comunale è stata regolata con apposito Regolamento approvato con deliberazione consiliare n° 3 del 18/3/1999.

La Giunta Comunale, a seguito di un'attenta valutazione della tipologia dei cespiti imponibili nel Comune di Cantoirà (prevalenza di seconde case), nonché della vocazione turistica del paese, ha deciso di non avvalersi della differenziazione delle tariffe concessa dalla legge finanziaria 1997 (L. 662/96).

Come è noto la Legge 126/2008 ha abolito l'ICI sulla prima casa. Sono ammesse al beneficio solo le abitazioni principali (quelle in cui il contribuente ha la residenza anagrafica o la dimora abituale) e le pertinenze. Restano escluse dal taglio dell'imposta le ville (categoria A/8), i castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico (Categoria A/9) e le abitazioni signorili (categoria A/1). Per questi ultimi immobili rimane la detrazione di base prevista dai commi 2 e 3 dell'articolo 8 del decreto legislativo 504/1992 e disposizioni richiamate.

In base al decreto fiscale il gettito tributario ICI relativo alla prima casa veniva finanziarizzato: Il Governo ha versato ai Comuni l'importo pari al gettito dell'ultimo anno, mediante attestazione dell'entità attraverso un'autocertificazione da parte di ogni Ente. Per il 2011 tale trasferimento è stato conglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Per l'anno 2012 l'aliquota è confermata nella misura unica del 5,50 per mille, mantenendo nel limite di 103,29 Euro la riduzione unica per la prima casa per le sole categorie per le quali è rimasto in vigore il pagamento dell'imposta (Cat. A1, A8 e A9).

Rimarranno, tuttavia, in vigore le disposizioni assunte dal consesso comunale con la deliberazione consiliare n° 4/99 per l'applicazione di un'aliquota agevolata del 3 per mille, per tre anni, per gli interventi di recupero degli immobili inagibili o di interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse od utilizzo dei sottotetti (legge finanziaria 1998)

Al momento della redazione del bilancio pluriennale 2012/2014 è al vaglio dell'attuale Governo una manovra correttiva che potrebbe reintrodurre l'ICI sulla prima casa. Le previsioni di bilancio 2012 sono rimaste, però, immutate rispetto all'accertato 2011. Saranno apportate le eventuali variazioni alle poste in entrata nel corso del 2012.

La gestione della riscossione sino al 31/12/2011 verrà svolta da EQUITANIA NOMOS spa. Ai fini della valutazione dei cespiti imponibili, per gli immobili vengono considerate le rendite quali risultano iscritte in catasto; il mezzo utilizzato per gli accertamenti è quello dell'incrocio fra la banca dati delle denunce, l'anagrafe, i dati relativi ai pagamenti effettuati dai contribuenti ed i dati catastali.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	112.250,46	122.307,23	2.017,64	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	25.884,00	17.230,91	11.461,00	15.100,00	10.000,00	9.900,00	31,75
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	23.477,88	14.046,73	27.804,50	29.700,00	16.200,00	16.200,00	6,81
TOTALE GENERALE	161.612,34	153.584,87	41.283,14	44.800,00	26.200,00	26.100,00	8,51

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti .2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

I trasferimenti erariali, sostituiti dal fondo sperimentale di equilibrio, riguardano soltanto il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametro ai mutui ancora in essere al 1/1/2012. Per il Comune non ricorre la fattispecie in quanto non ha più in essere mutui supportati da contributo statale.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali registrati nella risorsa del titolo II si riferiscono essenzialmente ai contributi di cui alla L.R. 21/97 successive modifiche ed integrazioni (L.R. 24/99 e L.R. 7/02), L.R. 15/2007.

La L.R. 21/97 97 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 24/99 e L.R. 7/02) – Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato, prevede al Capo VI iniziative dirette alla tutela delle lavorazioni dell'artigianato artistico e tipico di qualità. Come ogni anno si richiederà alla Regione Piemonte un contributo per la realizzazione della fiera dell'artigianato locale giunta nel 2012 alla XIV edizione..

La L.R. 15/2007, nel rispetto della Costituzione ed in attuazione del principio di sussidiarietà, attribuisce ai piccoli comuni risorse finanziarie, tenuto conto delle sottofasce di popolazione, ai fini dello sviluppo sociale, civile ed economico dei territori. La Regione Piemonte, per l'anno 2012, non ha ancora comunicato l'importo stanziato. La previsione iscritta in bilancio risulta pari all'accertato 2011.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La L.R. 28/2007 - “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all’art. 4 da attuare previa approvazione di un piano triennale.

La L.R. 28/2007 attribuisce alle Province il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale di interventi, i piani annuali provinciali. Per l’anno scolastico 2010/2011 la Provincia di Torino non ha ancora comunicato l’ammontare dei fondi assegnati. La cifra che è stata prevista nel bilancio 2012 per l’anno scolastico 2011/12 è analoga all’accertamento del 2010 (€ 4.613,72).

SERVIZIO CONVENZIONATO SCUOLA PRIMARIA

Le spese di gestione sostenute dal Comune di Cantoira sono ripartite a consuntivo proporzionalmente al numero degli alunni fra i Comuni convenzionati; a queste spese si aggiunge una cifra forfetaria di €. 3.000,00 per le spese di carattere generale non quantificabili analiticamente (ad es. costo del personale per la gestione contabile ed amministrativa del servizio scuola elementare, servizio mensa, ecc.); anche questa spesa viene comunque ripartita proporzionalmente al numero degli alunni frequentanti.

Il Comune di Cantoira mette a disposizione gli arredi e le attrezzature esistenti nello stato di fatto in cui si trovano, sostenendo l’organizzazione di attività finalizzate all’integrazione dei programmi scolastici ministeriali e contribuisce allo sviluppo formativo degli alunni.

Il Comune di Cantoira organizza e gestisce il servizio mensa. La presente convenzione dà diritto agli utenti appartenenti ai Comuni associati di usufruirne. A tal fine i Comuni suddetti sono tenuti a rimborsare al Comune di Cantoira la copertura del 100% del costo del pasto, dedotto il contributo regionale e la quota pro-capite stabilita per ogni utente. Qualora i Comuni convenzionati non dovessero intervenire ad integrazione del costo, l’utente è tenuto al rimborso integrale dello stesso.

Nel caso, invece, l’utente non adempia ai propri obblighi sarà cura del Comune convenzionato provvedere al pagamento al Comune di Cantoira per conto del proprio utente.

Il costo sostenuto per i pasti agli insegnanti non comporta maggiori oneri per i Comuni nel caso in cui lo Stato copra l’intera spesa. Nell’ipotesi in cui, invece, il rimborso non ricopra l’intera spesa, il residuo non coperto, viene posto, proporzionalmente, a carico dei comuni convenzionati.

Per l’anno scolastico 2011/12 gli alunni iscritti sono n° 36 di cui:

- n° 13 provenienti da Chialamberto
- n° 3 provenienti da Groscavallo
- n° 20 residenti in Cantoira

La previsione del gettito per il triennio 2012/2014 è pari a € 8.500,00 annui.

Le LL.RR. 49/91 e 21/95 permettono il sostegno e l’assegnazione di contributi per le attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole e Istituti musicali permettendo ai Comuni di fare richieste di finanziamento per l’attivazione dei Corsi di Orientamento;

Con deliberazione n° 59/2011 la Giunta ha istituito il primo anno del corso triennale di orientamento musicale di tipo bandistico a gestione indiretta tramite l’Associazione “Banda Musicale di Cantoira”. Con nota del 14/11/2011 la Provincia di Torino ha comunicato la concessione di un contributo pari ad € 1.200,00.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

La Fondazione CRT ogni anno sostiene, con appositi progetti (Note e Sipari), la diffusione della cultura musicale e teatrale sul territorio, nonché la crescita in termini qualitativi delle produzioni proposte, il coinvolgimento di giovani musicisti, attori e danzatori in tali produzioni e l'agevolazione, in termini di visibilità, per il loro eventuale ingresso nei circuiti professionistici. Per le manifestazioni culturali che verranno proposte nel 2012 è previsto il sostegno economico mediante la partecipazione al bando che verrà emesso dalla Fondazione medesima.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Il passaggio alla SMAT spa la gestione del servizio idrico integrato ed il conseguente acquisto di un'azione fa sì che la stessa società versi gli utili spettanti. L'utile del 2009 introitato nel corso del 2010 è stato pari a € 4.528,38. Analoga previsione è stata fatta per il 2012.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	48.814,62	47.881,57	89.280,00	55.780,00	49.000,00	49.000,00	37,52-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	40.427,69	49.691,95	69.319,00	54.000,00	52.000,00	52.000,00	22,09-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.990,14	310,81	1.400,00	1.200,00	1.200,00	500,00	14,28-
Categ. 4 - Utili netti delle aziende speciali e parte- cipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	39.161,76	51.124,22	44.024,98	39.500,00	25.000,00	23.000,00	10,27-
TOTALE GENERALE	131.394,21	149.008,55	204.023,98	150.480,00	127.200,00	124.500,00	26,24-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Rimangono invariate tutte le tariffe dei servizi comunali .

Per il servizio mensa scolastica gli utenti residenti sul territorio comunale la quota di contribuzione a carico delle famiglie sarà pari al 65% .

Per gli utenti quelli residenti nei comuni limitrofi che hanno stipulato con il Comune di Cantoira una convenzione per la gestione associata della scuola primaria, la quota a carico sarà pari alla misura deliberata dalle rispettive Amministrazioni comunali.

Per gli utenti del servizio mensa presso la Scuola per l'infanzia "A. TEPPA" non residenti sul territorio di Cantoira la quota a carico è stata, invece, confermata pari al 100% del costo del pasto fornito. E più precisamente:

- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto;
- Famiglie residenti Chialamberto e Groscavallo (comuni convenzionati)/ Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto (salvo diversa determinazione da parte delle Amministrazioni comunali interessate.)
- Famiglie non residenti in uno dei tre Comuni della Valle: € 7,07 a pasto (100%)
- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola per l'infanzia: € 3,34 a pasto;
- Famiglie non residenti in Cantoira / Mensa scuola l'infanzia: € 5,13 a pasto; (100%)

Per quanto attiene la partecipazione al Centro Estivo le quote, sia pur differenziate per gli utenti residenti sul territorio comunale e quelli non residenti, verranno stabilite in modo da coprire il 70% del costo del servizio.

Diritti di segreteria e sul rilascio delle carte di identità.

Tutti i cittadini sono potenziali fruitori dei servizi correlati all'esazione dei diritti in argomento che vanno apposti sulle certificazioni, atti, carte di identità, autenticazioni, rogito contratti, ecc. anche se gli introiti dei diritti di segreteria sono in costante calo per gli effetti dei decreti Bassanini sull'autocertificazione e, non ultima, la validità decennale delle carte di identità.

L'importo riferito ai diritti di rogito è stato riportato in considerazione dei contratti che, presumibilmente, l'Ente prevede di stipulare.

Diritti di Segreteria di totale pertinenza comunale.

Ormai da qualche anno incrementano le entrate correnti, si applicano, in misura variabile, secondo quanto disposto con deliberazione consiliare, sui certificati ed atti in materia urbanistica. L'incasso per il triennio è previsto in diminuzione in considerazione dello scarso incremento dell'attività edilizia.

Un introito di notevole rilevanza deriva dai sovracaroni BIM che vengono pagati da una serie di Società che, in concessione usufruiscono dei bacini imbriferi montani del nostro territorio; La previsione per il 2012 è iscritta in bilancio per € 45.000,00, anche alla luce delle recenti norme legislative che hanno portato il sovracarone a favore dei BIM dai 21,08 a 28 euro (un incremento del 33%) per ogni kW di potenza nominale media.

Utilizzo sala consiliare per celebrazione matrimoni civili:

Per il 2012 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/1/2010 per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili:

ORARI	PALAZZO COMUNALE
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 100,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 150,00

TARIFFE PER CITTADINI CON SOLO UNO DEI NUBENDI RESIDENTE

ORARI	PALAZZO COMUNALE
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 150,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 200,00

TARIFFE PER CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI

ORARI	PALAZZO COMUNALE
-------	------------------

TARIFFE PER CITTADINI ENTRAMBI RESIDENTI

IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 200,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 250,00

Diritti cimiteriali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 9/02/2011 si è provveduto a determinare le tariffe dei diritti attualmente in vigore:

	TARIFFE CIMITERIALI 2011
SERVIZIO	TARIFFA 2011
CHIUSURA LOCULI	€ 180,00 (incluso 1 portavaso e 1 portafoto)
CHIUSURA LOCULI IN TOMBE DI FAMIGLIA	€ 200,00 (senza portavaso e portafoto)
CHIUSURA CELLETTE OSSARIO/CINERARIO	€ 167,00 (incluso 1 portavaso e 1 portafoto)
APERTURA E CHIUSURA LOCULI OCCUPATI PER TUMULAZIONE RESTI O CENERI	€ 250,00 (tombe di famiglia e loculi)
INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE (in campo comune solo per persone morte sul territorio comunale)	€ 300,00
INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE (in fossa trentennale)	€ 300,00
INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE (in campo comune)	€ 150,00
INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE (in fossa trentennale)	€ 150,00
ESUMAZIONE (ordinaria disposta dal Comune)	gratuita (sia campo comune che trentennale)
ESUMAZIONE (straordinaria richiesta da privati o disposta dal Comune)	€ 150,00
DEPOSIZIONE resti in ossario comune	gratuita
ESTUMULAZIONE ORDINARIA (disposta dal Comune)	€ 150,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA (disposta dal comune o richiesta dagli interessati)	€ 250,00 (sia da tombe di famiglia che da loculi)
RICEVIMENTO SALMA – RESTI - CENERI	€ 10,00
APPOSIZIONE SIGILLI A CASSA PER TRASPORTO FUORI COMUNE	€ 35,00
CAMPANE	€ 15,00
Affidamento e conservazione urna cineraria	€ 80,00
Dispersione ceneri nel Giardino del Ricordo (defunti residenti)	€ 100,00
Dispersione ceneri nel Giardino del ricordo (defunti non residenti)	€ 189,41
Inumazione urna cineraria (sepolta a sterro in piccola fossa di urna cineraria biodegradabile) defunto residente	€ 75,00
Inumazione urna cineraria (sepolta a sterro in piccola fossa di urna	€ 150,00

cineraria biodegradabile) defunto non residente	
Dispersione ceneri in natura defunto residente	€ 180,00
Dispersione ceneri in natura defunto non residente	€ 250,00
Posa di targa nel cimitero con dati anagrafici ceneri disperse (ventennale)	€ 30,00

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di gestione del servizio Tesoreria, la filiale di Lanzo torinese di Intesa San Paolo spa ogni anno trasferisce la somma di € 2.000,00.

E' previsto il comando, per tutta la durata del 2012, presso la comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone della dipendente sig.ra Michiardi Geom. Patrizia cat. C4. Per contro è stata iscritta in bilancio la somma di € 13.500,00 che la Comunità Montana rimborserà al ns Comune.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La struttura denominata "Casa della Montagna" viene data in uso alla locale Associazione ANA di Cantoira. Il rimborso spese annuo forfetario richiesto è pari a € 100,00.

Per la struttura turistico – ricettiva "Villa Teppa" si prevede, per il 2012, di individuare le modalità di gestione.

In data 9/7/2010 è stato stipulato il contratto di affidamento della gestione della piscina comunale on annesso bar in località Trambiè per il periodo 9/7/2010 – 30/6/2013. Il canone stagionale per il primo anno è stato pari ad € 6.000,00 e verrà rivalutato a partire dal 2012 in base all'indice FOI mensile pubblicato dall'ISTAT.

In data 24/11/2010 la società Vodafone Omnitel N.V. con sede amministrativa e gestionale ad Ivrea ha realizzato una stazione radio base sul terreno di proprietà Comunale censito al F. XXXII map. 348 al fine di potenziare la copertura telefonica all'interno dell'abitato di Cantoira. La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 64 del 15/12/2010 ha concesso la locazione del proprio terreno dietro corrispettivo di un canone annuo di € 6.000,00 per sei anni. Poiché la decorrenza del canone è riferita alla formalizzazione del contratto prudenzialmente nel bilancio 2012 è stata iscritta la somma di € 3.000,00.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Pur non essendo in calendario consultazioni elettorali, dato il particolare momento di instabilità governativa è comunque stato previsto il rimborso spese per eventuali elezioni politiche e/o referendum che potrebbero essere indetti. (€ 9.000,00)

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	12.520,00	49.251,76	21.773,00	22.685,66	10.000,00	10.000,00	4,19
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	222.509,29	22.619,11	10.314,34	44.314,34	10.314,34	10.314,34	329,63
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	86.000,00	140.000,00	6.000,00	21.834,92	0,00	0,00	263,91
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	321.029,29	211.870,87	84.087,34	88.834,92	20.314,34	20.314,34	5,64

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI.

Sono previste le cessioni del diritto d'uso dei loculi e delle aree cimiteriali realizzate; la previsione iscritta nel bilancio 2012 è pari a € 22.685,66.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO.

L'art. 2 comma 23 della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L. 2/2010 convertito nella legge 42/2010 prevede per il triennio 2010/2012 i trasferimenti aggiuntivi per i comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti per le medesime finalità dei contributi attribuiti a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti. (€ 10.314,34)

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE.

Nel 2012 sono previsti contributi della Regione Piemonte per:

- Opere idrauliche – utilizzo ribassi d'asta alluvione 2002 - € 21.834,92
- Riqualificazione centri storici € 34.000,00

Nel 2013 e 2014 Non sono previsti contributi regionali.

.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	13.627,71	16.955,10	32.154,77	10.500,00	5.000,00	5.000,00	67,34-
TOTALE GENERALE	13.627,71	16.955,10	32.154,77	10.500,00	5.000,00	5.000,00	67,34-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti. L’art. 2 comma 8 della legge 24/12/2007, n° 244 prevede che, per gli anni 2008, 2009 e 2010 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia possono essere utilizzati, per una quota non superiore al 50 per cento, per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Detto articolo subisce la proroga al 31/12/2012 per effetto dell’art. 2 comma 41 del D.L. 225/2010, convertito nella legge 10/2011.
2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. Non si ritiene al momento di far eseguire opere a scomputo
2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. Il gettito degli oneri di urbanizzazione per il 2012 è previsto di € 10.500,00 a fronte di pratiche edilizie già presentate all’U.T.C. e del ma viene destinato esclusivamente al finanziamento delle opere pubbliche; pertanto non ci si avvale delle facoltà previste dalla legge finanziaria 2008.
2.2.5.5 – Altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	176.000,00	70.000,00	139.000,00	160.000,00	0,00	0,00	15,10
TOTALE GENERALE	176.000,00	70.000,00	139.000,00	160.000,00	0,00	0,00	15,10

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso all'indebitamento è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione di investimenti e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio che scaturiscono da spese correnti

E' possibile ricorrere all'indebitamento soltanto se è stato approvato il rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui si intende deliberare il ricorso e, se è avvenuta, la deliberazione del bilancio annuale nel quale sono state incluse le relative previsioni. Le motivazioni sono le seguenti: attraverso il rendiconto è possibile, da un lato, determinare la capacità di indebitamento e, dall'altro lato, poter constatare la possibilità di emettere mutui sulla base del risultato di amministrazione accertato. Attraverso il bilancio di previsione, invece, l'Ente locale formalizza non solo la previsione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento, ma autorizza altresì la gestione a favore dei responsabili dei servizi.

La legge finanziaria 2007 – art. 1 comma 698 ha previsto il limite all'indebitamento al 15%; l'accensione di nuovi mutui è possibile solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari già in essere, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli (ossia le entrate correnti) del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'art. 1 comma 108 della legge di stabilità 2011 stabiliva che le province e tutti i comuni per il triennio 2011-2013, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi supera il limite:

- del 12% per il 2011
- del 10% per il 2012
- dell'8% per il 2013

delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 8 della legge di stabilità 2012 rettifica le suddette percentuali come segue:

8% per il 2012

6% per il 2013

4% per il 2014.

Nel bilancio per il triennio 2012 - 2014 non sono previsti i seguenti nuovi mutui solo per l'annualità 2012:

- € 120.000,00 per finanziamento realizzazione parcheggio in Via Roma (campo sportivo) ed € 40.000,00 per finanziamento allargamento Via Torino nel tratto Villaggio Aurora – ponte Villa (con oneri di ammortamento a totale carico della REGIONE PIEMONTE).

Vengono rispettati i limiti di indebitamento summenzionati.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate correnti 2010	732.216,57
-----------------------	------------

Limite di impegno per interessi	
---------------------------------	--

Passivi su mutui (8% delle Entrate finanz. Correnti)	58.577,32
--	-----------

Interessi passivi su mutui in Ammortamento nel 2012, al Netto dei contributi statali o Regionali (-)	40.962,00
--	-----------

Importo impegnabile per Interessi relativi a nuovi Mutui da assumere	17.615,32
--	-----------

Importo mutuabile alle condizioni Previste dalla Cassa DD.PP.	251.647,43
---	------------

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 195, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità per gli Enti che non sono in stato di dissesto finanziario di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile prevista dall'art. 222 dello stesso D.Lgs., entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli delle entrate di bilancio;

Constatato che le entrate accertate relative ai primi tre titoli del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2010, approvato dal Consiglio Comunale in data 16/06/2011 con deliberazione n. 15 sono le seguenti:

Titolo I°	Euro	429.623,16
Titolo II°	Euro	153.584,57
<u>Titolo III°</u>	<u>Euro</u>	<u>149.008,55</u>
Totale	Euro	732.216,58

e che pertanto, i tre dodicesimi ammontano ad Euro 183.054,15;

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

L'anticipazione di Tesoreria viene attivata esclusivamente come atto deliberativo e richiesta dal Servizio Finanziario se necessario.

Si valuti che questo Ente non è mai sceso al disotto della percentuale di utilizzo delle somme vincolate presso Bankitalia.

L'attivazione della deliberazione riguarda quindi solo un atto dovuto per l'autorizzazione ai sensi del T.U. 267/00 al Tesoriere per l'utilizzo delle somme vincolate in Bankitalia.

PROGRAMMI



LA SPESA

- Le spese del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in quattro Titoli:
- Titolo I - spese correnti
- Titolo II - spese in conto capitale
- Titolo III - spese per rimborso prestiti
- Titolo IV - spese per servizi per conto terzi

Secondo l'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. n. 267/2000, le spese correnti, sommate alle spese per rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui, non possono complessivamente superare il totale delle entrate correnti incrementate della quota di oneri di urbanizzazione destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio; le spese in conto capitale sono, invece, finanziate con le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti, accensione di prestiti; le entrate da servizi per conto terzi devono pareggiare le spese per servizi per conto terzi.

Le spese correnti (€673.372,32) qualificano il funzionamento del Comune e danno risalto agli obiettivi della politica di gestione, raccolgono, infine, la vera essenza della proposta politica ai cittadini.

2. B – GLI INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale (€ 271.334,92) rappresentano il 24,36% del Bilancio comunale.

2.C – LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono il Titolo 3° della spesa pari a € 52.527,00 – Qui figura la voce relativa all'ammontare delle quote di capitale per ammortamento, nel corso dell'esercizio finanziario, sui mutui fino ad ora contratti.

D – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Si tratta delle spese (€ 116.533,00) per servizi per conto terzi (ex partite di giro). Le spese in questo titolo non hanno alcun significato economico ma puramente contabile e si contrappongono in eguale misura a quelle iscritte al titolo VI dell'Entrata.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ.DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	2012	296.895,32	0,00	0,00	296.895,32
	2013	281.020,00	0,00	0,00	281.020,00
	2014	281.020,00	0,00	0,00	281.020,00
ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	2012	182.788,00	7.377,00	0,00	190.165,00
	2013	174.911,00	19.359,32	0,00	194.270,32
	2014	176.067,00	17.686,00	0,00	193.753,00
POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	2012	99.114,00	0,00	194.500,00	293.614,00
	2013	91.036,00	0,00	20.814,34	111.850,34
	2014	88.733,00	0,00	20.814,34	109.547,34
TUTELA DELL'AMBIENTE	2012	103.398,40	0,00	76.834,92	180.233,32
	2013	100.500,00	0,00	4.500,00	105.000,00
	2014	100.500,00	0,00	4.500,00	105.000,00
SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	2012	148.859,60	4.000,00	0,00	152.859,60
	2013	126.076,00	0,00	0,00	126.076,00
	2014	126.096,32	0,00	0,00	126.096,32
TOTALI	2012	831.055,32	11.377,00	271.334,92	1.113.767,24
	2013	773.543,00	19.359,32	25.314,34	818.216,66
	2014	772.416,32	17.686,00	25.314,34	815.416,66

3.4 – PROGRAMMA N. 1

Mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi generali. Organi Istituzionali, Amministrazione degli Uffici e del personale.

Responsabile Servizio Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva: Sig.ra FRANCESETTI Marinella.

Responsabile altri servizi: Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

La dotazione organica di questo Comune conta:

- N° 1 operatore polifunzionale, B6, a tempo pieno e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 operatore polifunzionale, B2, a tempo parziale e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 Istruttore tecnico – cat. C4 a tempo pieno;
- N° 1 Istruttore Direttivo, D1 a tempo pieno;
- N° 1 Messo Vigile, C3 a tempo pieno

A decorrere dal mese di dicembre 2007 è funzionante la convenzione stipulata con i Comuni di San Gillio e Vallo Torinese per il servizio di Segreteria Comunale in ragione del 19,50%. Il Comune capo – convenzione è il Comune di San Gillio. Il costo annuo ammonta a circa 21.570,00.

DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE

L'art. 14 comma 9 del D.Lgs 78/2010 ha riscritto l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008. Dal 2011 per tutti gli enti, si quelli soggetti sia quelli non soggetti al patto di stabilità, nei quali l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è pari o superiore al 40% vige il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Tutti gli enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. La Corte dei Conti sezione riunite si è espressa con propria delibera del 25/1/2011. I comuni sotto i 5mila abitanti non hanno il vincolo del turn over al 20%. Resta fermo per gli enti non sottoposti al patto di stabilità l'obbligo di contenere la spesa nel limite del 2004.

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede il blocco del trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale per tre anni; esso infatti non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art. 9 comma 21 prevede il blocco delle progressioni di carriera (ricomprendendo tutte le progressioni verticali e orizzontali). Per il personale contrattualizzato le progressioni ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011- 2012 e 2013 avranno effetto, per i predetti anni, a fini esclusivamente giuridici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 12/1/2011, è stato avviato un distacco presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, per un periodo di mesi 6, del Tecnico comunale cat. C4, poi proseguito fino alla fine dell'anno.

Esigenze di riduzione della spesa di personale impongono anche per il 2012 la continuazione del distacco in Comunità Montana della dipendente in parola con una suddivisione al 50% della relativa spesa.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Nel corso del triennio in esame, alla luce della su richiamata normativa, non prevedendo alcuna cessazione del personale in servizio, non si programma alcuna modifica della pianta organica esistente, che potrebbe subire dei cambiamenti solo in seguito ad eventuali convenzioni per accorpamenti di funzioni o servizi da valutare in relazione alle evoluzioni normative dell'art. 16 della L.148/2011.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Questo programma mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell'ente Comune. Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'integrazione dell'attività lavorativa dei vari uffici ed all'interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità. Questo comporterà una ulteriore assunzione di impegno da parte degli operatori in termini di formazione e di evoluzione culturale e professionale.

Fanno inoltre parte degli obiettivi del programma:

La gestione del personale contenendo il lavoro straordinario e ottimizzandone le prestazioni lavorative e l'adeguamento del controllo di gestione alle disposizioni del D.LGS 150/2009.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi, verificare il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse, anche alla luce dei continui mutamenti nella gestione dei servizi della pubblica amministrazione, si prevede la partecipazione del personale a seminari, o corsi di aggiornamento professionale.

Per ciò che concerne ***l'Amministrazione del personale*** le finalità e gli obiettivi da perseguire consistono, in primo luogo, nel mantenimento dei servizi istituzionali e più precisamente: Amministrazione del personale:

OBIETTIVI

Gestione assenze per malattia ed oltre ad eventuali e conseguenti sostituzioni di personale.

Gestione trattative sindacali per attribuzioni FES ed operazioni per costituzione del nuovo nucleo di valutazione.

ATTIVITA'

- Gestione del rapporto di lavoro (presenze, permessi, congedi) - carichi di lavoro - gestione della Pianta Organica.

- Gestione del trattamento economico. Applicazione norme contrattuali, applicazione normative previdenziali.

- Gestione PERLA P.A..

Servizi demografici:

OBIETTIVI

Gestione nuovi servizi con collegamenti SIATEL, gestione dati censimento-anagrafe; Gestione telematica servizio INA SAIA, AIRE; Gestione pratiche cimiteriali

ATTIVITA'

Adempimenti in materia di stato civile: nascite, morti, matrimoni, cittadinanze, concessioni cimiteriali.

- Adempimenti relativi all'iscrizione, cancellazione e certificazione della popolazione residente, attuazione di tutte le innovazioni normative riguardanti la materia (collegamenti telematici con altre amministrazioni per scambio di dati, ecc.)

- Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali nonché delle liste di leva.

- Adempimenti relativi al confronto censimento - anagrafe

- Adempimenti relativi all'assegnazione di loculi, ossari, cinerari, aree, (contratti, ecc.)

Servizi generali:

OBIETTIVI

Ottimizzazione e riduzione tempi di protocollazione posta

ATTIVITA'

- protocollo informatico

- centralino

- ricevimento del pubblico

Servizio di Segreteria:

OBIETTIVI:

Gestione albo pretorio on – line

Gestione sito web

ATTIVITA'

- predisposizione e stampa deliberazioni consiliari, giuntali e provvedimenti del Sindaco e del Segretario comunale, determinazioni, contratti pubblicazione atti, pubblicazione dati "operazione trasparenza"

Servizio vigilanza

OBIETTIVO

Adempimenti necessari per riscossione sanzioni per violazione c.d.s. nei tempi previsti dalla legge finanziaria 2008.

ATTIVITA'

- controlli delle zone previste per la sosta ed il parcheggio degli autoveicoli;
- controlli e vigilanza sull'attività urbanistica e commerciale;
- eventuali regolarizzazioni di passi carrai;
- riscossione TOSAP area mercatali, cantieri, ecc.

A tale proposito si prevede di continuare ad usufruire dell'apporto di un ulteriore agente di polizia municipale durante il periodo estivo. Costo previsto € 2.500,00.

Per quanto riguarda la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili dei servizi rimane operativo il nucleo di valutazione. A tale proposito è stato stanziato l'importo di € 300,00.

In questo programma trovano collocazione le spese inerenti il compenso per il Revisore dei Conti e le indennità agli amministratori. Il D.L. 78/2010 ha previsto una riduzione per il triennio 2011 – 2013 solo per gli amministratori dei Comuni con popolazione superiore 1.000 abitanti.

INDENNITA' SINDACO	€	7.000,00
INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.500,00
GETTONI PRESENZA CONSIGLIO	€	500,00
IRAP 8,50%	€	1.020,00
Rimborso ai datori di lavoro per permessi retribuiti anticipati	€	500,00
TOTALE	€	13.520,00
Spese per il revisore dei conti	€	2.500,00
IRAP 8,50%	€	220,00
TOTALE	€	2.720,00

3.4.3.1– Investimento

Nel triennio 2012/2014 non sono previsti investimenti nel presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, addetto ai servizi di gestione personale e di segreteria.

Istruttore Tecnico , C4, addetto ai servizi tecnici

Messo - Vigile, C3, addetto ai servizi demografici, leva, elettorale e ai servizi generali, vigilanza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 5

Programmi software n° 5: gestione anagrafe ed elettorale, stato civile, aire, gestione protocollo, gestione delibere e determine, gestione albo pretorio.

Macchine da scrivere n° 2;

Tecnigrafo:1

Autovettura:1

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	300,00	300,00	300,00	
ICI	245.000,00	245.000,00	245.000,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	250,00	100,00	100,00	
QUOTA COMUNALE	60,00	60,00	60,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	500,00	500,00	500,00	
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAME	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER ADEGUAMENTO	0,00	0,00	0,00	
RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO	13.500,00	0,00	0,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
CONCORSO NELLA SPESA PER SERV.INTERCOM.D	0,00	0,00	0,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	14.000,00	13.000,00	13.000,00	
RIMBORSI ISTAT	0,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	276.710,00	262.060,00	262.060,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	276.710,00	262.060,00	262.060,00	

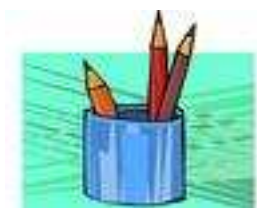
IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2012	296.895,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.895,32	31,42
2013	281.020,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.020,00	43,31
2014	281.020,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.020,00	43,55

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Attività finanziaria e di programmazione e gestione tributi.

Responsabile : Responsabile servizio finanziario: Sig.ra FRANCESETTI Marinella
Responsabile servizio tributi: Segretario Comunale.



3.4.1 – Descrizione del programma.

Per i servizi che verranno descritti in seguito, ad eccezione del servizio tributi che merita una trattazione particolare, l'analisi delle motivazioni delle scelte è la medesima per tutti i servizi: molto spesso non ci sono scelte di tipo discrezionale, ma dettate dall'obbligo di attenersi a quanto stabilito dalla legge.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

ATTIVITA' NORMALI DELL'UFFICIO

Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);
predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);
gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP e sostituto d'imposta);
Gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;
controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)
Gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.
Gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.
Gestione invio dati alla corte dei conti;
Gestione invio telematico certificazioni contabili (bilancio, rendiconto, SOSE)

SERVIZIO ECONOMATO

Le finalità da conseguire:
acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)
spese postali
gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali
gestione scorta cancelleria
inventariazione e gestione beni mobili
approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio
abbonamenti giornali e riviste
redazione conto agenti contabili

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:

L'istituzione dell'IMU, a far data dal 2014, che potrebbe essere anticipata dall'imminente manovra finanziaria del governo Monti, imporrebbe la creazione di una nuova e dettagliata banca dati degli immobili esistenti sul territorio che potrebbe, tra l'atro, essere facilitata dalla raccolta dati in atto per il Censimento della popolazione.

Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell'acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali, quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell'applicazione dei tributi direttamente gestiti dal Comune, predisposizione dei regolamenti per l'applicazione delle nuove future imposte nascenti dalla normativa sul federalismo fiscale.

Urge anche esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, gestione bilancio

Istruttore Tecnico , C4, controlli tributi

Messo - Vigile, C3, economo, agente contabile di fatto, gestione ruoli tributi e dichiarazione IVA

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 1

Programmi software n° 3: gestione contabilità e tributi

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
COMPARTECIPAZIONE IVA	32.157,32	32.157,32	32.157,32	
ADDIZIONALE IRPEF	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
QUOTA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	107.852,00	107.852,00	107.852,00	
COMPARTECIPAZIONE IRPEF	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAME	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTO MUTUI	4.500,00	4.400,00	4.300,00	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00	
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'ID	330,00	200,00	200,00	
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	1.200,00	1.200,00	500,00	
UTILI NETTI DA AZIENDE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
MUTUO PER OPERE STRADALI	40.000,00	0,00	0,00	
MUTUO PER REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	210.039,32	169.809,32	169.009,32	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	210.039,32	169.809,32	169.009,32	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2012	182.788,00	96,12	7.377,00	3,87	0,00	0,00	190.165,00	20,12
2013	174.911,00	90,03	19.359,32	9,96	0,00	0,00	194.270,32	29,94
2014	176.067,00	90,87	17.686,00	9,12	0,00	0,00	193.753,00	30,03

3.4 – PROGRAMMA N. 3

Gestione del territorio, demanio e del patrimonio comunale

Responsabile : Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

TRA LE NORMALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO:

- piccole progettazioni e direzione lavori
- pratiche edilizie, cdu, certificazioni SOA
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale
- gestione del patrimonio
- gestione del territorio

OBIETTIVI UFFICIO TECNICO

Costante manutenzione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità.

In data 27/07/2011 con DPGR 19-2429 è stato approvato la variante generale del PRGC comunale. In sede di prima applicazione ci si sta rendendo conto della presenza di errori cartografici o di situazioni che impongono l'approvazione, nel 2012 di una variante ex art. 17 c. 8.

.....

Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:

SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI: il servizio viene svolto prevalentemente dall'operatore comunale con il supporto di una ditta esterna con utilizzo del trattore di proprietà comunale.

Nel 2010 è stato appaltato a ditta esterna il servizio di sgombero neve sulle strade comunali conducenti alle frazioni di Vru e Lities per il quinquennio 2010 – 2015.

Avendo acquistato nel corso del 2005 l'attrezzatura spargisale installata sul motocarro di proprietà comunale, la salatura delle principali strade comunali viene effettuata in economia.

Nel corso del 2009 è stata acquistata una spazzaneve modello HONDA HSM per gestire in economia lo spazzamento della neve nelle zone in cui lo spartineve non può accedere (cimitero, accesso plessi scolastici, biblioteca, saloni polifunzionali, ecc.)

Sempre in economia vengono svolti i seguenti servizi:

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESUMAZIONI, DECESPUGLIAZIONE BORDI STRADALI, SPAZZATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI, PULIZIA DEI FOSSI STRADALI, PICCOLI RATTOPPI DEL MANTO STRADALE.

Tra gli obbiettivi principali:

cercare di diminuire il ricorso a ditte esterne per l'ordinaria gestione territoriale;

3.4.3.1 – Investimento.

Il programma degli investimenti, per l'anno 2012, prevede:

- allargamento Via Torino tratto Villaggio Aurora-Ponte Villa (40.000,00): La finalità di tale opera è quella di rendere più sicuro il transito pedonale.

- la realizzazione di un parcheggio in Via Roma - zona campo sportivo parrocchiale (€ 120.000,00)
Al fine di procedere al completamento della riqualificazione urbana della Via Roma si intende realizzare, all'altezza del campo sportivo parrocchiale, un'area da adibire a parcheggio pubblico ed un accesso carraio al campo stesso.

- la riqualificazione dei centri storici (€ 34.000,00)

Si vuole intervenire su alcuni centri di antica formazione e particolarmente suggestivi (Foieri, Centro, Bergognesco, Ru Inferiore, Losa e Villa). I percorsi pedonali e carrabili esistenti che lambiscono gli agglomerati sono attualmente sistemati in modo differente, senza garantire una uniformità territoriale. Al fine di dare una connotazione architettonica all'intero agglomerato si intende procedere al miglioramento dei siti di transitabilità pedonale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna vomero e idrospazzatrice

n° 1 motocarro + spargisale

n° 1 mini-escavatore

n° 1 trattore dotato di vomero e fresa

n° 2 spazzaneve a turbina

n° 1 autocarro

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER OPERE DI VA	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER AREE MERCAT	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER INFRA	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE DI	0,00	0,00	0,00	
ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'EN	0,00	0,00	0,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	7.800,00	7.800,00	7.800,00	
CONTRIBUTI PER SERVIZIO VIABILITA'	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI A.T.O. 3 PER SERVIZIO	4.500,00	1.000,00	1.000,00	
CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER ADEGUAMENTO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DA FONDAZIONE CRT	10.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PER EMERGENZA NEVE	0,00	0,00	0,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.550,00	3.000,00	3.000,00	
DIRITTI CIMITERIALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. REGOLAMENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
FITTI REALI DI FABBRICATI	0,00	0,00	0,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	3.000,00	6.000,00	6.000,00	
SOVRAC. SU CONCESS.DERIVAZ.ACQUA PER PROD	45.000,00	40.000,00	40.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00	10.000,00	8.000,00	
ALIENAZIONE DI FABBRICATI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	22.685,66	10.000,00	10.000,00	
CONTRIB.DELLO STATO PER COSTRUZ. O MANUT	44.314,34	10.314,34	10.314,34	
TRASFERIM. CAPITALI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER RIPRISTINO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA PER INVESTIME	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PER OPERE IDRAULICHE E	21.834,92	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE PER ACQUISIZIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDI	10.500,00	5.000,00	5.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA COMUNITA' MONTANA	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PISTE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER OPERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO COMPAGNIA SAN PAOLO PER	0,00	0,00	0,00	

MUTUO PER RIQUQLIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	
MUTUO PER SISTEM. IDRAULICA E ARGINATURA	0,00	0,00	0,00	
MUTUO PER REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO	120.000,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	319.684,92	97.614,34	95.614,34	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	319.684,92	97.614,34	95.614,34	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2012	99.114,00	33,75	0,00	0,00	194.500,00	66,24	293.614,00	31,07
2013	91.036,00	81,39	0,00	0,00	20.814,34	18,60	111.850,34	17,24
2014	88.733,00	80,99	0,00	0,00	20.814,34	19,00	109.547,34	16,97

Tutela dell'ambiente

Responsabile : Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma

In un Comune montano con un ambiente ancora incontaminato diventa di fondamentale importanza l'obiettivo di tutelare dall'inquinamento il verde, i boschi, i fiumi e lo stesso centro urbano.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire.

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè. Il CISA ha affidato l'appalto per il triennio 2007/2010 alla ditta S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino.

Attualmente si è in regime di proroga ed il CISA sta rimodulando il servizio di raccolta rifiuti differenziata al fine di poter ulteriormente aumentare la percentuale di raccolta, stante le elevate sanzioni applicate per chi non rispetta il limite del 65%.

La crescente produzione di rifiuti ci obbliga ad agire concretamente per recuperare tutti quei materiali che possono essere riciclati e riutilizzati per raggiungere almeno due obiettivi:

- salvaguardare l'ambiente per le future generazioni riducendo la quantità dei rifiuti da smaltire in discarica;
- arrivare al 65% di raccolta differenziata per evitare i forti aumenti della tassa di smaltimento previsti dalla legge per i gli abitanti di quei Comuni che non raggiungono quell'obiettivo.

Già con deliberazione consiliare n° 21 del 10/10/2002 l'Amministrazione ha aderito al servizio di compostaggio domestico dei rifiuti da effettuarsi in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

Anche per il 2012 il commercianti operanti sul territorio comunale saranno dotati di appositi contenitori (roller) per lo stoccaggio di carta e cartone; pertanto per tale categoria di utenza la raccolta differenziata verrà effettuata direttamente al domicilio.

Alla coltivazione ed alla manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle aree attrezzate, alla spazzatura delle aree mercatali, si provvede in economia.

Con la gestione SMAT del servizio idrico integrato verranno assicurati gli interventi previsti nel piano redatto dall'Ambito ATO 3.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il 2012 sono previsti i seguenti investimenti:

- Realizzazione isole ecologiche (€ 50.000,00)

L'esperienza positiva di altri Comuni, l'ottica di migliorare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nonché la necessità di meglio armonizzazione l'arredo urbano nel contesto locale, hanno fatto sì che si valutasse la possibilità di realizzare, unitamente ai Comuni limitrofi ed al CISA, nuove isole ecologiche interrate che andranno a sostituire gli attuali cassonetti attualmente distribuiti sul territorio

- Opere idrauliche di pulizia alvei mediante l'utilizzo dei ribassi d'asta realizzati in occasione dei lavori conseguenti all'alluvione 2002 (21.834,92)

Sono previsti in via del tutto cautelativa € 5.000,00 per pronto intervento in caso di avversità atmosferiche.

Per gli anni 2013 e 2014 non sono previsti investimenti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- n° 1 motocarro tipo APE n° 1 decespugliatore n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna n° 1 Aspiratore (foglie)n° 1 tosaerba n° 1 motofalciatrice

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOL	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER ADEGUAMENTO	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO DI NETTEZZ	3.000,00	2.000,00	2.000,00	
CONCORSO SPESE CENTRO RACCOLTA DIFFEREN	0,00	0,00	0,00	
CONTRIB. DELLA REGIONE PER COSTRUZ. O MA	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE DI	0,00	0,00	0,00	
MUTUO PER OPERE SERVIZIO IDRICO INTERGRA	0,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	118.000,00	117.000,00	117.000,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	118.000,00	117.000,00	117.000,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2012	103.398,40	57,36	0,00	0,00	76.834,92	42,63	180.233,32	19,07
2013	100.500,00	95,71	0,00	0,00	4.500,00	4,28	105.000,00	16,18
2014	100.500,00	95,71	0,00	0,00	4.500,00	4,28	105.000,00	16,27

Sviluppo socio - culturale - sportivo e turistico

Responsabile : Sindaco e Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

Con il presente programma l'Amministrazione si prefigge di collaborare economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, al mantenimento in vita di tutte le associazioni operanti nei settori in oggetto e di sponsorizzare e promuovere tutte le manifestazioni che rispecchiano le vecchie tradizioni culturali cantoiresi, salvaguardando in tal modo il patrimonio storico/culturale cantoirese.

3.4.3– Finalità da conseguire.

Si garantisce l'assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Anche per il triennio 2012/2014 è previsto il funzionamento del Centro estivo "Estate Ragazzi"; tale centro ha lo scopo, oltre che educativo, di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive;

Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 5/3/2003, esecutiva.

Nel 2004 è stata aperta la biblioteca comunale. Sino al 31/03/2008 la gestione è stata affidata ai volontari del Servizio Civile Nazionale. Da tale data la gestione è nuovamente affidata alle Associazioni di Volontariato locale.

Vengono garantite le spese di funzionamento (riscaldamento, manutenzione, ecc.), della Scuola per l'Infanzia Anna Teppa, sezione istituita nel 2001, nonché il servizio mensa ed il trasporto. Per l'anno scolastico 2011/12 sono iscritti n° 26 alunni provenienti da Cantoira e comuni limitrofi.

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata attivata la gestione diretta dello scuolabus. Tale servizio è svolto esclusivamente dagli operatori dipendenti del Comune.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado i ragazzi residenti in Cantoira frequentano la scuola L. Murialdo di Ceres. Con deliberazione consiliare n° 19 del 29/09/2010 il Comune di Cantoira ha approvato la convenzione per la gestione associata della scuola medesima per il triennio 2010/2013. Si prevede per il 2012 una quota di partecipazioni di € 13.000,00 riferita a n° 12 alunni frequentanti.

Il trasporto scolastico è garantito dall'autobus di linea della ditta ATAV VIGO; il Comune garantisce un contributo pari al 70% della spesa sostenuta dagli utenti;

Per gli alunni della scuola primaria è garantito il servizio mensa presso la ditta Nuovo Look, appaltatrice del servizio per gli anni 2010/2015; E' inoltre garantito il pasto alle insegnanti.

Le funzioni socio - assistenziali, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione. Per il 2012 la Comunità Montana non ha comunicato il costo pro capite. Pertanto la previsione di spesa è prevista nella misura impegnata per il 2011 (€ 12.742,00).

L'Associazionismo presente e diversificato nei diversi settori quali quello culturale, turistico e sociale rappresenta un patrimonio ed una ricchezza per la nostra realtà di Paese. Il volontariato messo a disposizione all'interno delle associazioni, la condivisione di impegni e responsabilità permettono di sviluppare le funzioni di aggregazione e di socializzazione. L'Amministrazione Comunale seguendo mantenendo l'impostazione di sussidio e di interventi, già definita nel corso di questi anni, continuerà la sua azione di supporto verso le diverse realtà che caratterizzano e formano l'importante realtà associativa cantoiere.

Questa azione si concretizzerà nel promuovere le manifestazioni, nel coordinare e patrocinare gli appuntamenti e le iniziative delle singole associazioni: il principio da parte dell'Amministrazione Comunale rimane quello di non sostituirsi alla realtà associativa, bensì di permettere la crescita e lo sviluppo di tutta la sua potenzialità a beneficio sia del settore di competenza, sia dell'intera comunità. Attraverso una consolidata collaborazione con le varie associazioni, si coordinerà il calendario annuale delle iniziative rivolte al pubblico, allo scopo di meglio valorizzare ogni singola manifestazione. Per il 2012 sono previsti € 18.000,00 per l'organizzazione di manifestazioni la cui realizzazione è comunque vincolata al reperimento di sponsor e/o contributi.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il triennio 2012/2014 non sono previsti investimenti

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- Istruttore Direttivo D1
- Istruttore Tecnico C4
- Operatore polivalente B6
- Operatore polivalente part – time B2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 p.c. + stampante

n° 1 scuolabus

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE	600,00	600,00	600,00	
CONTRIBUTI DELLO STATO PER FINALITA' DIV	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI REGIONALI FINALITA' EX LR 15/2007	7.000,00	5.000,00	5.000,00	
CORSI MUSICALI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
CONTRIBUTO PASTI INSEGNANTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
FINANZIAM. DELLA REGIONE PER SPESE ASSIS	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE PER MANIFESTAZIONI	3.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI PER SERVIZI CONVENZIONATI	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRAT	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA PER MANIFESTA	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI VARI PER MANIFESTAZIONI CULTU	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO PER IL TURISMO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA LOTTERIE, SOTTOSCRIZIONI ECC	0,00	0,00	0,00	
INTROITI PER MANIFESTAZIONI	10.500,00	5.500,00	5.500,00	
INTROITI DA MANIFESTAZIONI VARIE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
PROVENTI SERVIZIO SCUOLABUS	1.500,00	1.400,00	1.400,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
COMUNALE				
CONCORSO SPESE SERVIZIO CONVENZIONATO	0,00	0,00	0,00	
CONCORSO SPESE GESTIONE SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	
INTROITI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTI	0,00	0,00	0,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIB. DELLA REGIONE PER COSTRUZ. O MA	0,00	0,00	0,00	
CONTRIB. DELLA REGIONE PER ESECUZ. OPERE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI TORINO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIB.DELLA REGIONE PER ACQUISTO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI EX L.R. 18/84	0,00	0,00	0,00	
SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	
MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	
MUTUO PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	72.800,00	62.700,00	62.700,00	

Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	72.800,00	62.700,00	62.700,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2012	148.859,60	97,38	4.000,00	2,61	0,00	0,00	152.859,60	16,18
2013	126.076,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.076,00	19,43
2014	126.096,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.096,32	19,54

STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
1 - PROGETTO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		2001	1.197.663,55	0,00	CONTRIBUTO ATC
2 - REALIZZAZ. PARCHEGGIO LOSA (asilo)		2006	93.500,00	17.097,00	FONDI DI BILANCIO
3 - MESSA IN SICUREZZA RIO CALCINERA	9 1	2010	16.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
4 - RIPRISTINO CANALI IRRIGUI		2000	30.987,41	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
5 - OPERE IDRAULICHE UTILIZZO RIBASSI ALLUVIONE 2000	9 1	2010	124.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
6 - RIQUALIFICAZIONI ITINERARI TUR/RELIG	2 1	2009	200.000,00	140,00,00	CONTRIBUTO REGIONALE
7 - REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO CIMITERO	5 1	2009	126.000,00	56.222,31	MUTUO/CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALE GENERALE OPERE			1.788.150,96	213.319,31	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

- 1- In data 27/7/2011 la Commissione tecnica consultiva dell'A.T.C. ha esaminato la pratica relativa al progetto di edilizia residenziale ed ha sospeso il proprio parere in attesa di acquisire documentazione integrativa.
- 2- Il parcheggio in località Losa è in corso di ultimazione
- 3- I lavori di messa in sicurezza del Rio Calcinera sono stati ultimati ma non ancora liquidati.
- 4- L'intervento non è ancora stato attuato
- 5- E' stata affidata la progettazione preliminare dell'intervento di sistemazione idraulica delle opere eseguite a seguito dell'alluvione 2000 e si è in attesa di acquisire il preventivo parere della Regione Piemonte
- 6- Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione interna di Villa Teppa, appartenenti al progetto di riqualificazione degli itinerari turistico/religiosi
- 7- Sono stati ultimati i lavori di realizzazione della nuova strada di accesso al Cimitero ma non sono ancora stati liquidati.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc... .

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	170.685,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	37.477,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	84.658,99	0,00	4.158,30	65.707,42	28.059,85	4.868,26	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	492,61	0,00	0,00	1.966,93	1.700,00	500,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	47.318,81	0,00	0,00	18.566,67	0,00	500,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	44.156,91	0,00	0,00	18.566,67	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	282,88	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.879,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	47.811,42	0,00	0,00	20.533,60	1.700,00	1.000,00	500,00
7. Interessi passivi	10.035,38	0,00	0,00	7.834,06	0,00	1.125,40	4.638,18
8. Altre spese correnti	12.038,30	0,00	0,00	274,42	0,00	0,00	444,65
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	325.229,76	0,00	4.158,30	94.349,50	29.759,85	6.993,66	5.582,83

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	33.726,72	0,00	0,00	4.224,07	0,00	176.853,32	9.324,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	3.607,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.324,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	33.726,72	0,00	0,00	4.224,07	0,00	176.853,32	9.324,00
TOTALE GENERALE SPESA	358.956,48	0,00	4.158,30	98.573,57	29.759,85	183.846,98	14.906,83

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	34.575,31	0,00	34.575,31	0,00	70,62	97.992,35	98.062,97
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
7. Interessi passivi	5.635,91	0,00	5.635,91	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	652,20	652,20
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	40.211,22	0,00	40.211,22	0,00	70,62	99.144,55	99.215,17

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	68.186,80	0,00	68.186,80	0,00	0,00	130.116,67	130.116,67
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	68.186,80	0,00	68.186,80	0,00	0,00	130.116,67	130.116,67

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	108.398,02	0,00	108.398,02	0,00	70,62	229.261,22	229.331,84

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	5.757,63	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	835,23	0,00	0,00	775,00	0,00	775,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	11.348,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	11.348,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	12.184,03	0,00	0,00	775,00	0,00	775,00
7. Interessi passivi	1.867,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	19.809,15	0,00	0,00	2.975,00	0,00	2.975,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	33.766,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	33.766,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	53.575,99	0,00	0,00	2.975,00	0,00	2.975,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	170.685,67
di cui :		
- oneri sociali	0,00	37.477,55
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	328.048,73
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	7.269,77
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	77.734,28
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	62.723,58
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	12.131,68
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	2.879,02
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	85.004,05

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	31.136,42
8. Altre spese correnti	0,00	13.409,57
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	628.284,44

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2010

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	456.198,42
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	12.931,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	456.198,42
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	1.084.482,86

CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione contenuta nella presente Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2012-2014 è conforme, per quanto riguarda l'anno 2012, al Programma di mandato per gli anni 2007-2012 ed alle disposizioni normative vigenti. Per gli anni 2013 – 2014 la programmazione è meramente tecnica in quanto, per quanto riguarda le parti discrezionali, si rimanda all'Amministrazione che si insedierà nella primavera del 2012.

Cantoira , lì 3 dicembre 2011

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Concetta CHISARI

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
Marinella FRANCESETTI

Timbro
dell'ente

Il Sindaco
Rag. Celestina OLIVETTI